SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 167

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 luglio 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 151

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 152

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 2 luglio 2012.

Modifica del decreto 24 dicembre 2010, recante: «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, formazione nel settore della biomedicina molecolare da realizzarsi nella regione Friuli-Venezia Giulia».

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto direttoriale del 24 dicembre 2010, prot. 970/Ric., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, del 22 gennaio 2011, n. 17;

Considerato che per mero errore materiale, è stata indicata la disponibilità del fondo per le agevolazioni alla ricerca di cui al decreto di riparto n. 560 del 2 ottobre 2009;

Vista la necessità di correggere l'indicazione erroneamente formulata;

Decreta:

Il decreto direttoriale del 24 dicembre 2010, prot. 970/Ric., nella formulazione delle agevolazioni previste alla ricerca, devesi intendere "Viste le risorse previste dal piano di ripartizione fondo per le agevolazioni alla ricerca 2006 e precedenti".

Roma, 2 luglio 2012

Il direttore generale: FIDORA

12A07708

DECRETO 10 luglio 2012.

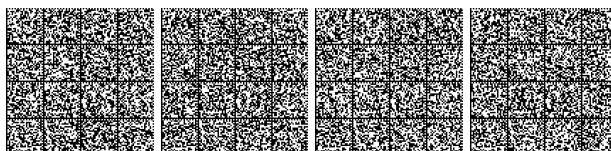
Ripartizione dei finanziamenti per l'anno 2012, in favore delle regioni a statuto speciale, per l'erogazione di borse di studio nelle scuole statali e paritarie.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO STUDENTE, L'INTEGRAZIONE, LA PARTECIPAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modifiche;

Visto il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 109 e successive integrazioni e modifiche, concernente i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni agevolate ed il D.P.C.M. 18 maggio 2001, con il quale sono stati approvati i modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva e dell'attestazione, con relative istruzioni;

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica ed il diritto allo studio ed all'istruzione ed, in particolare, i commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 1;

Visto il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106 attuativo delle disposizioni in precedenza indicate, concernente un piano straordinario di finanziamento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione;

Visto in particolare l'art. 4, comma 3, del citato D.P.C.M. che prevede come, a decorrere dall'anno 2001, le somme indicate nella tabella A ad esso allegata, relative alla ripartizione per l'anno 2000 dell'importo iniziale di £. 250 miliardi, s'intendono modificate, con apposito provvedimento del Direttore Generale del competente Ufficio di questo Ministero, in relazione agli ultimi dati disponibili rilevati dall'ISTAT ed in proporzione alle disponibilità annuali di bilancio;

Visto il D.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17, recante disposizioni in materia di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 concernente le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012);

Vista la legge 12 novembre 2011 n. 184 concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 1° dicembre 2011 concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014, che ha appostato per l'anno finanziario 2012, nel capitolo 3044 del Ministero citato, la somma di € 25.356.779;

Vista l'ulteriore riduzione di € 14.434.423 operata in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 2 del decreto-legge n. 78/2010 che ha previsto, per l'anno 2012, un taglio delle risorse spettanti alle regioni a statuto ordinario per un importo pari a € 4.500.000;

Considerato che il competente Ispettorato del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 13, comma 1-*quinquies* del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 che ha previsto una ulteriore riduzione lineare delle dotazioni finanziarie disponibili a legislazione vigente di ciascun Ministero per un importo pari a 280 milioni di euro per il 2012, ha successivamente operato sul citato cap. 3044 un ulteriore accantonamento di € 212.497 e che in virtù di tale ulteriore riduzione lo stanziamento iscritto sul suddetto capitolo è pari ad € 10.709.859;

Visto l'art. 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che sancisce il venir meno di ogni erogazione a carico del bilancio dello Stato in favore delle Province autonome di Trento e Bolzano;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, la ripartizione tra le Regioni a Statuto Speciale, per l'anno 2012, della somma complessiva di € 10.709.859, per l'erogazione di borse di studio in favore degli alunni nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria superiore, è definita secondo l'allegata tabella A, che fa parte integrante del presente decreto.

Roma, 10 luglio 2012

Il direttore generale: BODA

ALLEGATO

TABELLA A - Piano di riparto per le Regioni a Statuto Speciale dei fondi destinati all'erogazione di borse di studio in favore degli alunni nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.494,71 per Regione.

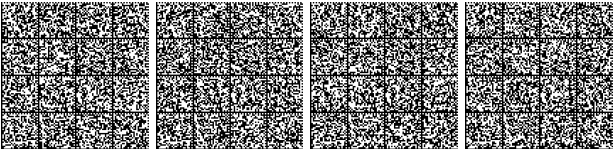
REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.494,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni a Statuto Speciale (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	d=c/ctot*dtot
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7,7	14.345	1.105	**49.925**
Friuli-Venezia Giulia	12,2	128.792	15.713	**710.188**
Sicilia	27,1	701.156	190.013	**8.588.323**
Sardegna	15,8	190.639	30.121	**1.361.424**
		1.034.932	236.951	**10.709.859**

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2010

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2010/11

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già £ 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

12A07850

DECRETO 11 luglio 2012.

Ripartizione dei finanziamenti per l'anno 2012, tra le regioni per la fornitura gratuita o semigratuita libri di testo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO STUDENTE, L'INTEGRAZIONE, LA PARTECIPAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modifiche;

Visti il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 109 e successive integrazioni e modifiche, concernente i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate ed il D.P.C.M. 18 maggio 2001, con il quale sono stati approvati i modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva e dell'attestazione, con relative istruzioni;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed, in particolare, l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, che prevede, tra l'altro, a tali fini, un finanziamento di 200 miliardi di lire per l'anno 1999;

Visto il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211, recante disposizioni di attuazione dell'art. 27 della suindicata legge n. 448/98;

Visto il D.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17, recante disposizioni in materia di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 concernente le «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)»;

Vista la legge 12 novembre 2011 n. 184 di approvazione del «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 1° dicembre 2011 concernente la «Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014»;

Visto il D.P.C.M. in data 1° marzo 2012 art. 1 comma 3 con il quale è stato disposto l'utilizzo, per l'anno 2012, della somma di 103 milioni di euro da destinare agli interventi per assicurare la gratuità parziale dei libri di testo scolastici di cui all'art. 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo»;

Visto il D.M.T. n. 21910 del 24 maggio 2012 registrato alla Corte dei conti in data 8 giugno 2012 registro 6 foglio 96 con il quale sono state allocate sul capitolo di bilancio n. 7243 del Ministero dell'interno, per l'anno 2012, le risorse da destinare agli interventi per assicurare la gratuità parziale dei libri di testo scolastici di cui alla legge n. 448/1998, art. 27, comma 1;

Visto l'art. 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che sancisce il venir meno di ogni erogazione a carico del bilancio dello Stato in favore delle Province autonome di Trento e Bolzano;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, la ripartizione tra le Regioni, per l'anno scolastico 2012/2013, della somma complessiva di € 103.000.000, prevista dalle disposizioni richiamate in epigrafe, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per il corrente esercizio finanziario 2012, è definita secondo le unite tabelle A ed A/1, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Roma, 11 luglio 2012

Il direttore generale: BODA

ALLEGATO

TABELLA A - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.494,71 per Regione -

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.494,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	$d=c/c_{tot}*d_{tot}$
Piemonte	13,0	182.321	23.702	**4.345.464**
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7,7	5.618	433	**79.310**
Lombardia	10,6	405.665	43.000	**7.883.689**
Veneto	9,2	218.553	20.107	**3.686.385**
Friuli-Venezia Giulia	12,2	49.553	6.045	**1.108.373**
Liguria	12,5	61.903	7.738	**1.418.658**
Emilia-Romagna	7,3	183.610	13.404	**2.457.397**
Toscana	8,9	158.912	14.143	**2.593.002**
Umbria	11,2	38.693	4.334	**794.523**
Marche	9,6	72.186	6.930	**1.270.516**
Lazio	10,2	255.359	26.047	**4.775.374**
Abruzzo	19,2	61.728	11.852	**2.172.899**
Molise	18,7	15.681	2.932	**537.615**
Campania	21,9	349.360	76.510	**14.027.277**
Puglia	17,8	226.240	40.271	**7.383.214**
Basilicata	24,2	30.488	7.378	**1.352.697**
Calabria	26,0	106.219	27.617	**5.063.276**
Sicilia	27,1	282.029	76.430	**14.012.613**
Sardegna	15,8	78.975	12.478	**2.287.720**
		2.783.093	421.349	**77.250.000**

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2010

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2010/11

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già £ 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

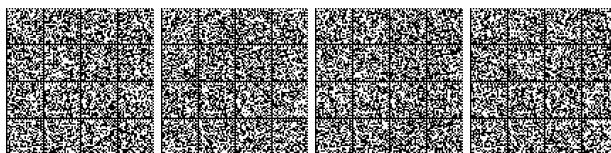



TABELLA A/1 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.494,71 per Regione.

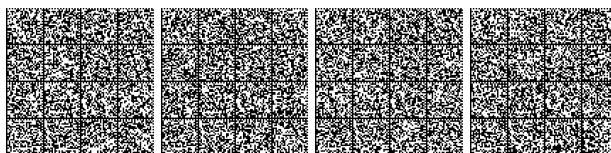
REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.494,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	$d=c/c_{tot}*d_{tot}$
Piemonte	13,0	85.542	11.120	**1.363.715**
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7,7	2.236	172	**21.114**
Lombardia	10,6	179.666	19.045	**2.335.461**
Veneto	9,2	103.804	9.550	**1.171.124**
Friuli-Venezia Giulia	12,2	25.646	3.129	**383.690**
Liguria	12,5	30.133	3.767	**461.906**
Emilia-Romagna	7,3	88.890	6.489	**795.750**
Toscana	8,9	78.331	6.971	**854.918**
Umbria	11,2	20.468	2.292	**281.122**
Marche	9,6	38.277	3.675	**450.620**
Lazio	10,2	130.263	13.287	**1.629.379**
Abruzzo	19,2	33.228	6.380	**782.359**
Molise	18,7	9.234	1.727	**211.754**
Campania	21,9	170.332	37.303	**4.574.475**
Puglia	17,8	122.161	21.745	**2.666.573**
Basilicata	24,2	18.238	4.414	**541.244**
Calabria	26,0	60.923	15.840	**1.942.475**
Sicilia	27,1	135.098	36.612	**4.489.718**
Sardegna	15,8	40.907	6.463	**792.603**
		1.373.377	209.979	**25.750.000**

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2010

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2010/11

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già £ 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

12A07849

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 28 giugno 2012.

Indicazione per le etichette dell'acqua minerale «Cime Bianche» in comune di Vinadio.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE

Visto il decreto dirigenziale 12 dicembre 2011, n. 4023, con il quale è stata riconosciuta l'acqua minerale "Cime Bianche" che sgorga dall'omonima sorgente nell'ambito della concessione mineraria Cime Bianche, ubicata in località Strepeis nel territorio del comune di Vinadio (Cuneo) ed è stata autorizzata per le etichette la seguente dicitura: "Indicata per le diete povere di sodio";

Vista la domanda in data 16 aprile 2012 con la quale la Società Fonti di Vinadio S.p.A. con sede in Vinadio (Cuneo), Frazione Roviera, ha chiesto di poter riportare sulle etichette dell'acqua minerale naturale "Cime Bianche", oltre alla sopra citata indicazione, anche le seguenti: "Può avere effetti diuretici. Indicata per la preparazione degli alimenti dei lattanti";

Visto il decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;

Visto il decreto interministeriale Salute - Attività Produttive 11 settembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003:

Esaminata la documentazione allegata alla domanda;

Visto il parere della III Sezione del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 19 giugno 2012;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1) Sulle etichette dell'acqua minerale naturale "Cime Bianche" di Vinadio (Cuneo), condizionata senza l'aggiunta di anidride carbonica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, oltre all'indicazione di cui al sopra citato decreto dirigenziale 12 dicembre 2011, n. 4023, possono essere riportate anche le seguenti indicazioni: "Può avere effetti diuretici"; "L'allattamento al seno è da preferire, nei casi ove ciò non sia possibile, questa acqua minerale può essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei lattanti".

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del presente decreto sarà trasmesso alla società richiedente ed ai competenti organi regionali.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: RUOCCO

12A07709

DECRETO 2 luglio 2012.

Permesso al commercio parallelo del prodotto fitosanitario MITAM 700, proveniente dalla Germania ed ivi autorizzato con la denominazione POLYRAM WG.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute del 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari; nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 52 concernente il commercio parallelo;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011 di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004 n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Vista la domanda del 14 marzo 2012, con cui l'Impresa Verde Bio Srl, con sede in Montebelluna (TV) Viale della Vittoria 14/b, ha richiesto il permesso di commercio parallelo dalla Germania del prodotto Polyram WG, ivi registrato al n. 33986-00 a nome dell' Impresa Basf Crop Protection, con sede legale in Limburgerhof (DE);

Vista l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto di riferimento Polyram DF, autorizzato in Italia al n. 7916 a nome dell'Impresa Basf Italia Srl;

Accertato che sono rispettate le condizioni di cui all'art. 52, par. 3, lettera a, b, c, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che l'Impresa Verde Bio Srl ha chiesto di denominare il prodotto importato con il nome Mitam 700;

Accertata la conformità dell'etichetta del prodotto oggetto di commercio parallelo da apporre sulle confezioni importate all'etichetta del prodotto fitosanitario di riferimento autorizzato in Italia;

Visto il versamento effettuato dal richiedente quale tariffa per gli accertamenti conseguenti al rilascio della presente autorizzazione;

Decreta:

1. È rilasciato, fino al 31 dicembre 2015, all'Impresa Verde Bio Srl, con sede in Montebelluna, il permesso n. 15466/IP di commercio parallelo del prodotto fitosanitario denominato Mitam 700, proveniente dalla Germania ed ivi autorizzato al n. 33986-00 con la denominazione Polyram WG.

2. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

3. Il prodotto è sottoposto alle operazioni di riconfezionamento e rietichettatura presso gli stabilimenti riportati nell'allegata etichetta.

4. Il prodotto verrà posto in commercio in confezioni pronte per l'impiego nelle taglie da g 20-100 (5x20)-250, Kg 1-2-4-5-10-25.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa all' Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 luglio 2012

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

... posto in commercio a seguito di importazione parallela dalla Germania, ai sensi del Regolamento 1107/2009, Art. 52

MITAM 700

Fungicida organico
Granuli idrodispersibili

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:

Metiram puro	71,2	g
Coformulanti q.b. a	100	g

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione, per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare della registrazione
BASF Crop Protection
Speyerer Straße 2
D-67117 Limburgerhof - Germania
N° di registrazione: 33986-00

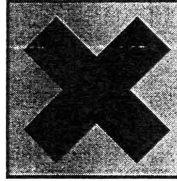
Importato dalla Germania da:
Verde Bio S.r.l.
Viale della Vittoria 14/b
31044 Montebelluna (TV)
Tel 0423 614260
Registrazione n. xxxxx/IP Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Officine di rietichettatura:
Phyteurop SA - Z.I. de Champagne - F-49260 Montreuil Bellay
SIPC - Rue J. Coste - F-59552 Courchelettes

Contenuto Netto: 20 – 100 (5 x 20) – 250 g / 1 – 2 - 4 – 5 – 10 – 25 kg

Partita n.: vedi fondo della confezione

NORME PRECAUZIONALI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un **Centro Antiveleni.**

ATTENZIONE. DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

MITAM 700

CARATTERISTICHE TECNICHE
MITAM 700 è un formulato granulare facilmente dispersibile in acqua.
Questa formulazione rispetto ai formulati in polvere bagnabile riduce notevolmente le possibilità di inalazione del prodotto ed è più stabile al magazzinaggio. **MITAM 700** contiene Metiram, principio attivo BASF largamente sperimentato e da tempo collaudato dall'impiego pratico.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ DI IMPIEGO
Dosi per 100 litri d'acqua

Vite	
Contro peronospora	**150-200 g**
Contro escoriosi	**400 g**
Melo e pero	
Contro ticchiolatura:	
- trattamenti pre-fiorali	**200 g**
- trattamenti post-fiorali	**150-200 g**
Contro maculatura bruna	**150-200 g**
Pomodoro in pieno campo ed in serra	**1,5-2 Kg per ettaro**
Contro peronospora, alternaria, septoria, cladosporiosi	
Pomodoro in serra: usare guanti durante la miscelazione; tuta e guanti durante l'applicazione.	
Tabacco	
Contro Peronospora tabacina:	
- trattamenti preventivi	**150 g**
- trattamenti con attacchi in atto	**400 g**
Pioppo	**400-500 g**
Contro Marssonina	
Garofano in campo	**150-200 g**
Contro ruggine	

COMPATIBILITÀ
MITAM 700 è miscibile: con i fungicidi Forum 50 WP, Kumulus Tecno, Rovral, Scala, Stroby WG; con gli insetticidi Cascade 50 DC, Nomolt e Perfekthion.
In caso di miscela con altri formulati, si consiglia di eseguire saggi preliminari su poche piante o su una piccola porzione di campo, prima di estendere l'applicazione a tutta la coltura.

FITOTOSSICITÀ
Le seguenti varietà di pero possono risultare sensibili al **MITAM 700**: Butirra d'Estate, Conference, Coscia, Gentil Bianca, S. Maria, Spadona.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta del pomodoro e 28 giorni prima per le altre colture.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. NON OPERARE CONTRO VENTO. NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE E CORSI D'ACQUA. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. DA NON VENDERSI SFUSO. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

6/2012

12A07710

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 5 giugno 2012.

Concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, per alcuni lavoratori della società Vivenda SpA. (Decreto n. 66376).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

Visto il decreto n. 60379 del 22.06.2011 con il quale, ai sensi dell'art. 2, commi 138 - 140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 29.11.2010, per il periodo dal 06.12.2010 al 05.12.2011, in favore di un numero massimo di 25 lavoratori della Vivenda Spa, dipendenti presso gli stabilimenti di:

Matera (MT) - 2 lavoratori;

Milano (MI) - 14 lavoratori;

Potenza (PZ) (Via Contrada Macchia Romana) - 7 lavoratori;

Potenza (PZ) (Via Racioppi 10) - 2 lavoratori;

con una contrazione dell'orario di lavoro fino ad un massimo del 30%.

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 16.12.2011, relativo alla società Vivenda Spa, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

Visto l'assenso della Regione Lombardia (23.12.2011) che si è assunta l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Vivenda Spa, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda Vivenda Spa in favore di un numero massimo di 14 lavoratori;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è autorizzata, per il periodo dal 06.12.2011 al 31.12.2011, la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 16.12.2011, in favore di un numero massimo di 14 lavoratori della società Vivenda Spa, così suddivisi:

Milano, in favore di 14 lavoratori, con riduzione oraria del 30%;

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 06.12.2011 al 31.12.2011.

A valere sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009, sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa. Il predetto trattamento è integrato da un contributo, a carico del FSE - POR regionale, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 4.998,08.

Matricola INPS: 7046859889

Pagamento diretto: NO

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 4.998,08, graverà sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009.

Art. 3.

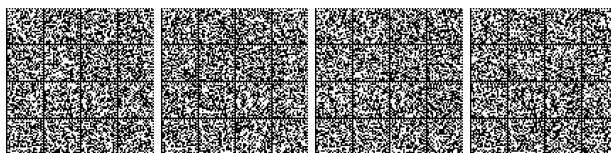
Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 2012

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
FORNERO

p. *Il Ministro dell'economia e delle finanze*
il vice Ministro delegato
GRILLI

12A07703

DECRETO 5 giugno 2012.

Concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, per alcuni lavoratori della società OSC Service Center SpA, della sede di Corsico. (Decreto n. 66374).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, commi 138 - 140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Visto l'art. 1, comma 29, 30 e 34, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

Visto il decreto n. 61678 del 19.09.2011 con il quale è stata autorizzata, per il periodo dal 01.01.2011 al 30.06.2011, la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 03.02.2011, in favore di un numero massimo di 591 lavoratori della società OSC Service Center Spa, dipendenti nelle unità aziendali di:

Cagliari (CA) - 5 lavoratori;

Ivrea (TO) - 23 lavoratori;

Corsico (MI) - 387 lavoratori;

Modugno (BA) - 70 lavoratori;

Roma (RM) - 10 lavoratori;

Torino (TO) - 88 lavoratori;

Vitulazio (CE) - 8 lavoratori;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 08.06.2011, relativo alla società OSC Service Center Spa, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

Visto in particolare che nel detto accordo del 08.06.2011, per la sede di Milano della società OSC Service Center Spa, per numero 11 lavoratori a seguito di provvedimento giudiziale di reintegra adottato dal Tribunale di Milano, viene concordato il ricorso alla proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa per il periodo dal 01.01.2011 al 30.06.2011;

Visto l'assenso della Regione Lombardia - presente in sede di accordo governativo del 08.06.2011- che si è assunta l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società OSC Service Center Spa, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista l'istanza di concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda OSC Service Center Spa;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2011 al 30.06.2011, la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 08.06.2011, in favore di un numero massimo di 11 lavoratori della società OSC Service Center Spa, della sede di Corsico (MI).

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 01.01.2011 al 30.06.2011.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo, a carico del FSE - POR regionale, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 91.890,48.

Pagamento diretto: SI

Matricola INPS: 4975678455

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 91.890,48 è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'art. 18, comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Art. 3.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 2012

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
FORNERO

p. *Il Ministro dell'economia e delle finanze il vice Ministro delegato*
GRILLI

12A07704

DECRETO 5 giugno 2012.

Concessione, della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale per alcuni lavoratori della società «Mariella Burani Retail S.r.l.». (Decreto n. 66377).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, 29, 30 e 34, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 27 ottobre 2011, relativo alla società Mariella Burani Retail SRL, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

Visto il decreto n. 58227 del 18 marzo 2011 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 6 ottobre 2010, per il periodo dall'11 ottobre 2010 al 10 ottobre 2011, in favore di un numero massimo di 30 lavoratori della Mariella Burani Retail SRL, dipendenti presso gli stabilimenti di:

Reggio nell'Emilia (RE) - 8 lavoratori;

Parma (PR) - 2 lavoratori;

Mantova (MN) - 3 lavoratori;

Milano (MI) - 5 lavoratori;

Genova (GE) - 3 lavoratori;

Pescara (PS) - 3 lavoratori;

Roma (RM) - 3 lavoratori;

Verona (VR) - 3 lavoratori;

con la seguente contrazione dell'orario di lavoro:

Stabilimento	Contrazione dell'orario di lavoro
Reggio nell'Emilia (RE)	4 lavoratori - fino ad un massimo del 100 % 4 lavoratori - fino ad un massimo del 30 %
Parma (PR)	2 lavoratori - fino ad un massimo del 50 %
Mantova (MN)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 35 %
Milano (MI)	5 lavoratori - fino ad un massimo del 50 %
Genova (GE)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 35 %
Pescara (PS)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 35 %
Roma (RM)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 35 %
Verona (VR)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 35 %

Visto il decreto n. 60736 del 21 luglio 2011 intervenuto ad integrazione e modifica del precedente accordo del 6 ottobre 2010, con il quale è stata autorizzata, come definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 7 aprile 2011, per il periodo dal 1° marzo 2011 al 10 ottobre 2011, l'applicazione di una contrazione dell'orario di lavoro parial 100% in favore di n. 5 lavoratori dipendenti dalla società Mariella Burani Retail SRL presso l'unità aziendale di Milano (MI), precedentemente sospesi con una contrazione dell'orario di lavoro pari al 50%;

Visti gli assensi delle Regioni Emilia Romagna (4 novembre 2011), Veneto (3 novembre 2011), Liguria (23 novembre 2011), Lazio (9 novembre 2011), Lombardia (presente in sede di accordo) e Abruzzo (8 novembre 2011) che si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Mariella Burani Retail SRL, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda Mariella Burani Retail SRL;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è autorizzata, per il periodo dal 11 ottobre 2011 al 31 dicembre 2011, la concessione della proroga

del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 27 ottobre 2011, in favore di un numero massimo di 26 unità lavorative, della società Mariella Burani Retail SRL, dipendenti presso le sedi di:

Reggio nell'Emilia (RE) sede - 7 lavoratori;

Parma (PR) - 2 lavoratori;

Mantova (MN) - 2 lavoratori;

Milano (MI) - 5 lavoratori;

Genova (GE) - 2 lavoratori;

Pescara (PS) - 2 lavoratori;

Roma (RM) - 3 lavoratori;

Verona (VR) - 3 lavoratori.

con la seguente contrazione dell'orario di lavoro:

Stabilimento	Contrazione dell'orario di lavoro
Reggio nell'Emilia (RE)	4 lavoratori - fino ad un massimo del 60 % 4 lavoratori - fino ad un massimo del 100 %
Parma (PR)	2 lavoratori - fino ad un massimo del 15 %
Mantova (MN)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 30 %
Milano (MI)	5 lavoratori - fino ad un massimo del 100 %
Genova (GE)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 50 %
Pescara (PS)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 35 %
Roma (RM)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 20 %
Verona (VR)	3 lavoratori - fino ad un massimo del 20 %

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 11 ottobre 2011 al 31 dicembre 2011.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 60 % del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo, a carico del FSE - POR regionale, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 53.189,36.

Matricola INPS: 6802748711.

Pagamento diretto: SI.

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 53.189,36 è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'art. 18, comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Art. 3.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 2012

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
FORNERO

p. Il Ministro dell'economia e delle Finanze il vice Ministro delegato
GRILLI

12A07716

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 28 maggio 2012.

Fissazione per l'anno 2011 dell'importo definitivo dell'aiuto disaccoppiato per ettaro per prugne d'Ente destinate alla trasformazione.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2007, n. 1539, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 289 del 13 dicembre 2007, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune nel settore delle prugne d'Ente destinate alla trasformazione;

Visto l'art. 1, comma 2, del predetto decreto ministeriale n. 1539/2007, con il quale si dispone, tra l'altro, che ai fini dei pagamenti transitori per le prugne d'Ente è trattenuto, per gli anni 2011 e 2012, un importo di 0,850 milioni di euro pari al 75% della componente nazionale;

Visto il decreto ministeriale 29 febbraio 2008, n. 2693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 31 marzo 2008, recante disposizioni nazionali per l'attuazione del regime transitorio di cui

all'art. 68-*ter* del regolamento (CE) n. 1782/2003, previsto dalla riforma della politica agricola comune nel settore delle pere, delle pesche e delle prugne d'Ente destinate alla trasformazione;

Visto l'art. 5, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 2693/2008, con il quale si dispone che gli importi definitivi degli aiuti per ettaro, ai sensi dell'art. 171-*quinquies* quater, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1973/2004, vengano fissati per ciascun anno sulla base della superficie determinata a seguito dei controlli di ammissibilità previsti dal regolamento (CE) n. 796/2004 e nei limiti dei richiamati importi comunitari rispettivi trattenuti;

Visto il decreto ministeriale 19 aprile 2011, n. 2942, che ha fissato per il 2011 l'importo dell'aiuto indicativo per ettaro di prugne d'Ente ad un livello pari a 1.500,00 euro/ha;

Vista la nota 12 marzo 2012 n. ACIU. 2012.110 con la quale l'Agea ha comunicato che la superficie dichiarata nell'ambito dell'applicazione del regime transitorio per il comparto delle prugne d'Ente destinate alla trasformazione nell'anno 2011, è pari a 336,54 ettari;

Vista la comunicazione pervenuta per posta elettronica in data del 17 maggio 2012, con la quale l'Agea ha comunicato che la superficie accertata a seguito dei controlli nell'ambito dell'applicazione del regime transitorio per il comparto delle prugne d'Ente destinate alla trasformazione nell'anno 2011, è pari a 378,56 ettari, a fronte di 380,30 ettari dichiarati;

Vista la comunicazione pervenuta per posta elettronica in data del 21 maggio 2012, con la quale l'AGEA ha giustificato la discrepanza tra il dato della superficie dichiarata comunicato il 12 marzo 2012, con lo stesso dato comunicato in data 17 maggio 2012;

Ritenuto, pertanto, di fissare per l'anno 2011, l'importo definitivo dell'aiuto per ettaro coltivato a prugne d'Ente, in € 2.245,35, calcolato dividendo l'importo comunitario trattenuto, per la corrispondente superficie accertata;

Decreta:

Art. 1.

Fissazione dell'importo definitivo dell'aiuto

1. L'importo definitivo dell'aiuto per ettaro coltivato a prugne d'Ente nell'anno 2011, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto ministeriale 29 febbraio 2008, è fissato a 2.245,35 euro/ha.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 2012

Il Ministro: CATANIA

Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2011
Ufficio di controllo atti MISE - MIPAAF registro n. 7, foglio n. 338

12A07702

DECRETO 21 giugno 2012.

Riconoscimento dell'idoneità al Centro «AgroService R&S S.r.l.» ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA EX DIREZIONE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194 che, in attuazione della direttiva n. 91/414/CEE, disciplina l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari;

Visti in particolare i commi 5, 6, 7 e 8 dell'art. 4 del predetto decreto legislativo n. 194/95;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 28 settembre 1995 che modifica gli allegati II e III del suddetto decreto legislativo n. 194/95;

Visto il decreto interministeriale 27 novembre 1996 che, in attuazione del citato decreto legislativo n. 194/95, disciplina i principi delle buone pratiche per l'esecuzione delle prove di campo e definisce i requisiti necessari al riconoscimento ufficiale dell'idoneità a condurre prove di campo finalizzate alla registrazione dei prodotti fitosanitari;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1997 con il quale è stato istituito il Comitato consultivo tecnico-scientifico «prove sperimentali di campo» con il compito di valutare le istanze di riconoscimento di cui sopra;

Visto il decreto di riconoscimento al Centro «AgroService R&S S.r.l.», con sede legale in Via Camaggio, 25/A - 70031 Andria (BA), dell'idoneità a condurre prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari prot. n. 15571 del 12 luglio 2010;

Vista la nota del 19 giugno 2012 con la quale il Centro in questione comunica il trasferimento della sede legale da «Via Camaggio, 25/A - 70031 Andria (BA)» a «Viale Istria, 114 - 76123 Andria (BT)»;

Visto l'esito favorevole della verifica della conformità ad effettuare prove di campo a fini registrativi, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari effettuata in data 3-4 febbraio 2012 presso il Centro «AgroService R&S S.r.l.»;

Visto il parere favorevole del Comitato consultivo tecnico-scientifico «prove sperimentali di campo» del 23 marzo 2012;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Centro «AgroService R&S S.r.l.», con sede legale in via Camaggio, 25/A - 70031 Andria (BA), riconosciuto idoneo ad effettuare prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari con il decreto ministeriale prot. n. 15571 del 12 luglio 2010, trasferisce la propria sede legale in «Viale Istria, 114 - 76123 Andria (BT)»;

2. Il Centro «AgroService R&S S.r.l.» con sede legale in Viale Istria, 114 - 76123 Andria (BT), è riconosciuto idoneo ad effettuare prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari volte ad ottenere le seguenti informazioni:

efficacia dei prodotti fitosanitari (di cui all'Allegato III, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/95);

dati sulla comparsa o eventuale sviluppo di resistenza (di cui all'Allegato III, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/95);

incidenza sulla resa quantitativa e/o qualitativa (di cui all'Allegato III, punto 6.4 del decreto legislativo n. 194/95);

fitotossicità nei confronti delle piante e prodotti vegetali bersaglio (di cui all'Allegato III, punto 6.5 del decreto legislativo n. 194/95);

osservazioni riguardanti gli effetti collaterali indesiderabili (di cui all'Allegato III, punto 6.6 del decreto legislativo n. 194/95);

individuazione dei prodotti di degradazione e di reazione dei metaboliti in piante o prodotti trattati (di cui all'allegato II, punto 6.1 del decreto legislativo n. 194/95);

valutazione del comportamento dei residui delle sostanze attive e dei suoi metaboliti a partire dall'applicazione fino al momento della raccolta o della commercializzazione dei prodotti immagazzinati (di cui all'allegato II, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/95);

definizione del bilancio generale dei residui delle sostanze attive (di cui all'allegato II, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/95);

determinazione dei residui in o su prodotti trattati, alimenti per l'uomo o per gli animali (di cui all'Allegato III, punto 8.1 del decreto legislativo n. 194/95);

valutazione dei dati sui residui nelle colture successive o di rotazione (di cui all'Allegato III, punto 8.5 del decreto legislativo n. 194/95);

individuazione dei tempi di carenza per impieghi in pre-raccolta o post-raccolta (di cui all'Allegato III, punto 8.6 del decreto legislativo n. 194/95).

Detto riconoscimento riguarda le prove di campo di efficacia e le prove di campo finalizzate alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

aree non agricole;

colture arboree;

colture erbacee;

colture forestali;

colture ornamentali;

colture orticole;

concia sementi;

conservazione post-raccolta;

diserbo;

entomologia;

nematologia;

patologia vegetale.

Art. 2.

1. Il mantenimento dell'idoneità di cui all'articolo precedente è subordinato alla verifica biennale in loco del possesso dei requisiti prescritti, da parte degli ispettori iscritti nell'apposita lista nazionale di cui all'art. 4, comma 8, del citato decreto legislativo n. 194/95, che viene certificata da questo Ministero.

2. Il Centro «AgroService R&S S.r.l.» è tenuto a comunicare, in tempo utile, a questo Ministero l'indicazione precisa delle tipologie delle prove che andrà ad eseguire, nonché la loro localizzazione territoriale.

3. Il citato Centro è altresì tenuto a comunicare ogni eventuale variazione che interverrà rispetto a quanto dallo stesso dichiarato nell'istanza di riconoscimento, nonché a quanto previsto dal presente decreto.

4. Il Centro «AgroService R&S S.r.l.», deve richiedere la verifica ispettiva di cui al comma 1, almeno sei mesi prima della data di scadenza, al fine della convalida della persistenza dei requisiti richiesti.

5. I costi sono a carico del Centro richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 giugno 2012

L'ex direttore generale: BLASI

12A07713

DECRETO 21 giugno 2012.

Riconoscimento dell'idoneità al Centro «Cooperativa Terremerse» ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA EX DIREZIONE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194 che, in attuazione della direttiva n. 91/414/CEE, disciplina l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari;

Visti in particolare i commi 5, 6, 7 e 8 dell'art. 4 del predetto decreto legislativo n. 194/95;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 28 settembre 1995 che modifica gli allegati II e III del suddetto decreto legislativo n. 194/95;

Visto il decreto interministeriale 27 novembre 1996 che, in attuazione del citato decreto legislativo n. 194/95, disciplina i principi delle buone pratiche per l'esecuzione delle prove di campo e definisce i requisiti necessari al riconoscimento ufficiale dell'idoneità a condurre prove di campo finalizzate alla registrazione dei prodotti fitosanitari;

Vista la circolare n. 2 del 29 gennaio 1997 con la quale sono state impartite le istruzioni per la compilazione delle schede di rilevazione dei dati tecnici aziendali previsti dal citato decreto interministeriale;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1997 con il quale è stato istituito il Comitato consultivo tecnico-scientifico «prove sperimentali di campo» con il compito di valutare le istanze di riconoscimento di cui sopra;

Visto il decreto di riconoscimento al Centro «Cooperativa Terremerse» con sede legale in Via Cà del Vento, 21 - 48012 Bagnacavallo (RA), dell'idoneità a condurre prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari prot. n. 26200 del 23 novembre 2010;

Visto l'esito favorevole della verifica della conformità ad effettuare prove di campo a fini registrativi, finalizzate alla produzione di dati di efficacia di prodotti fitosanitari effettuata in data 27-28 gennaio 2012 presso il Centro «Cooperativa Terremerse»;

Visto il parere favorevole del Comitato consultivo tecnico-scientifico «Prove sperimentali di campo» del 23 marzo 2012;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Centro «Cooperativa Terremerse» con sede legale in Via Cà del Vento, 21 - 48012 Bagnacavallo (RA), è riconosciuto idoneo a proseguire nelle prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari volte ad ottenere le seguenti informazioni:

efficacia dei prodotti fitosanitari (di cui all'Allegato III, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/95);

informazioni sulla comparsa o eventuale sviluppo di resistenza (di cui all'Allegato III, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/95);

incidenza sulla resa quantitativa e/o qualitativa (di cui all'Allegato III, punto 6.4 del decreto legislativo n. 194/95);

fitotossicità nei confronti delle piante e prodotti vegetali bersaglio (di cui all'Allegato III, punto 6.5 del decreto legislativo n. 194/95);

osservazioni riguardanti gli effetti collaterali indesiderabili (di cui all'Allegato III, punto 6.6 del decreto legislativo n. 194/95);

altre prove: test di selettività su artropodofauna utile.

Detto riconoscimento riguarda le prove di campo di efficacia di prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

aree acquatiche;

aree non agricole

colture arboree;

colture erbacee;

colture orticole;

concia sementi;

conservazione post-raccolta;

diserbo;

entomologia;

nematologia;

patologia vegetale;

biosaggi entomologiche;

studi semiochimici.

Art. 2.

1. Il mantenimento dell'idoneità di cui all'articolo precedente è subordinato alla verifica biennale in loco del possesso dei requisiti prescritti, da parte degli ispettori iscritti nell'apposita lista nazionale di cui all'art. 4, comma 8, del citato decreto legislativo n. 194/95, che viene certificata da questo Ministero.

2. Il Centro «Cooperativa Terremerse» è tenuto a comunicare, in tempo utile, a questo Ministero l'indicazione precisa delle tipologie delle prove che andrà ad eseguire, nonché la loro localizzazione territoriale.

3. Il citato Centro è altresì tenuto a comunicare ogni eventuale variazione che interverrà rispetto a quanto dallo stesso dichiarato nell'istanza di riconoscimento, nonché a quanto previsto dal presente decreto.

4. Il Centro «Cooperativa Terremerse», deve richiedere la verifica ispettiva di cui al comma 1, almeno sei mesi prima della data di scadenza, al fine della convalida della persistenza dei requisiti richiesti.

5. I costi sono a carico del Centro richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 giugno 2012

L'ex direttore generale: BLASI

12A07714

DECRETO 21 giugno 2012.

Riconoscimento dell'idoneità al Centro «Eurofins Agroscience Services S.r.l.» ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA EX DIREZIONE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194 che, in attuazione della direttiva 91/414/CEE, disciplina l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari;

Visti in particolare i commi 5, 6, 7 e 8 dell'art. 4 del predetto decreto legislativo 194/95;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 28 settembre 1995 che modifica gli allegati II e III del suddetto decreto legislativo 194/95;

Visto il decreto interministeriale 27 novembre 1996 che, in attuazione del citato decreto legislativo 194/95, disciplina i principi delle buone pratiche per l'esecuzione delle prove di campo e definisce i requisiti necessari al riconoscimento ufficiale dell'idoneità a condurre prove di campo finalizzate alla registrazione dei prodotti fitosanitari;

Visto il D.M. 29 gennaio 1997 con il quale è stato istituito il Comitato consultivo tecnico-scientifico «prove sperimentali di campo» con il compito di valutare le istanze di riconoscimento di cui sopra;

Visto il Certificato di Conformità al Centro «Eurofins Agroscience Services S.r.l.», con sede legale in Via Andrea Costa, 228 - 40134 Bologna, dell'idoneità a condurre prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari prot. n. 6940 del 25 marzo 2011;

Visto l'esito favorevole della verifica della conformità ad effettuare prove di campo a fini registrativi, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari effettuata in data 21 febbraio 2012 presso il Centro «Eurofins Agroscience Services S.r.l.»;

Visto il parere favorevole del Comitato consultivo tecnico-scientifico «prove sperimentali di campo» del 23 marzo 2012;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Centro «Eurofins Agroscience Services S.r.l.», con sede legale in Via Andrea Costa, 228 - 40134 Bologna, è riconosciuto idoneo a proseguire nelle prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari volte ad ottenere le seguenti informazioni:

Efficacia dei prodotti fitosanitari (di cui all'Allegato III, punto 6.2 del decreto legislativo 194/95);

Dati sulla comparsa o eventuale sviluppo di resistenza (di cui all'Allegato III, punto 6.3 del decreto legislativo 194/95);

Incidenza sulla resa quantitativa e/o qualitativa (di cui all'Allegato III, punto 6.4 del decreto legislativo 194/95);

Fitotossicità nei confronti delle piante e prodotti vegetali bersaglio (di cui all'Allegato III, punto 6.5 del decreto legislativo 194/95);

Osservazioni riguardanti gli effetti collaterali indesiderabili (di cui all'Allegato III, punto 6.6 del decreto legislativo 194/95);

Individuazione dei prodotti di degradazione e di reazione dei metaboliti in piante o prodotti trattati (di cui all'allegato II, punto 6.1 del decreto legislativo 194/95);

Valutazione del comportamento dei residui delle sostanze attive e dei suoi metaboliti a partire dall'applicazione fino al momento della raccolta o della commercializzazione dei prodotti immagazzinati (di cui all'allegato II, punto 6.2 del decreto legislativo 194/95);

Definizione del bilancio generale dei residui delle sostanze attive (di cui all'allegato II, punto 6.3 del decreto legislativo 194/95);

Studi ecotossicologici relativamente all'ottenimento dei dati sull'esposizione (di cui all'Allegato III, punto 7.2 del decreto legislativo 194/95);

Determinazione dei residui in o su prodotti trattati, alimenti per l'uomo o per gli animali (di cui all'Allegato III, punto 8.1 del decreto legislativo 194/95);

Prove relative agli effetti della lavorazione industriale e/o preparazione domestica sulla natura e sull'entità dei residui (Allegato III, Punto 8.2 del decreto legislativo 194/95);

Valutazione dei dati sui residui nelle colture successive o di rotazione (di cui all'Allegato III, punto 8.5 del decreto legislativo 194/95);

Individuazione dei tempi di carenza per impieghi in pre-raccolta o post-raccolta (di cui all'Allegato III, punto 8.6 del decreto legislativo 194/95);

Studi ambientali ed ecotossicologici (di cui all'Allegato III, punti 9 e 10 del decreto legislativo 194/95 e successive modifiche).

Detto riconoscimento riguarda le prove di campo di efficacia e le prove di campo finalizzate alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

Aree acquatiche;

Aree non agricole;

Colture arboree;

Colture erbacee;

Colture forestali;

Colture medicinali ed aromatiche;

Colture ornamentali;

Colture orticole;

Concia sementi;

Conservazione post-raccolta;

Diserbo;

Entomologia;

Microbiologia agraria;

Nematologia;

Patologia vegetale;

Produzione sementi;

Vertebrati dannosi.

Inoltre il riconoscimento delle prove di campo di efficacia riguarda anche i settori di attività «Zoologia agraria» e «Regolatori di crescita».

Art. 2.

1. Il mantenimento dell'idoneità di cui all'articolo precedente è subordinato alla verifica biennale in loco del possesso dei requisiti prescritti, da parte degli ispettori iscritti nell'apposita lista nazionale di cui all'art. 4, comma 8, del citato decreto legislativo 194/95, che viene certificata da questo Ministero.

2. Il Centro «Eurofins Agroscience Services S.r.l.» è tenuto a comunicare, in tempo utile, a questo Ministero l'indicazione precisa delle tipologie delle prove che andrà ad eseguire, nonché la loro localizzazione territoriale.

3. Il citato Centro è altresì tenuto a comunicare ogni eventuale variazione che interverrà rispetto a quanto dallo stesso dichiarato nell'istanza di riconoscimento, nonché a quanto previsto dal presente decreto.

4. Il Centro, «Eurofins Agroscience Services S.r.l.» deve richiedere la verifica ispettiva di cui al comma 1, almeno sei mesi prima della data di scadenza, al fine della convalida della persistenza dei requisiti richiesti.

5. I costi sono a carico del Centro richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 giugno 2012

L'ex direttore generale: BLASI

12A07715

DECRETO 6 luglio 2012.

Integrazione dell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli extra vergini e vergini di oliva.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 2011 «Integrazione dell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli extra vergini e vergini di oliva» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 118 del 23 maggio 2011;

Visto il decreto 28 febbraio 2012 recante «Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 97 - del 26 aprile 2012;

Considerato che con il decreto 28 febbraio 2012 si è provveduto a semplificare e attualizzare le disposizioni che regolano l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti ed il Ministero cura la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'aggiornamento dell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli extra vergini e vergini di oliva;

Viste le comunicazioni inviate da alcune regioni;

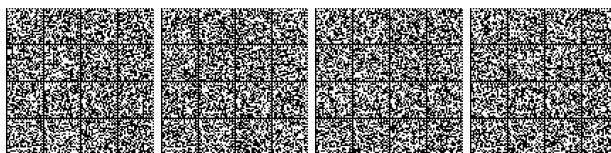
Decreta:

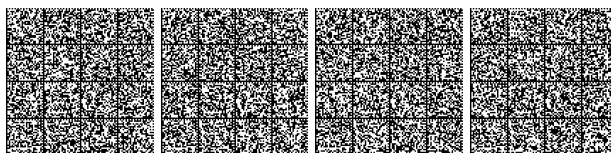
Articolo unico

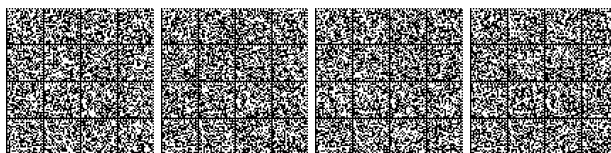
L'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli extra vergini e vergini di oliva è integrato, sulla base delle segnalazioni pervenute dalle regioni, con i soggetti di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 luglio 2012

Il direttore generale: SANNA

REGIONE ABRUZZO

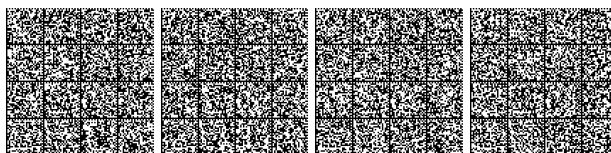
N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Angelini Lorella	Pescara	04/11/1976
2	Di Gregorio Claudio Umberto	Popoli (PE)	30/10/1970
3	De Leonardis Ottavio	Spoltore (PE)	02/02/1953
4	D'Ambrosio Massimo	Roma	26/10/1957
5	Travaglini Luciano	Larino (CB)	04/05/1957
6	Palazzoli Lorenzo	Chieti	09/07/1959
7	Marrone Antonio	Teramo	16/11/1965
8	Pierdomenico Francesco	Pescara	05/04/1969
9	Damiani Luisa	Castelfranco V. (TV)	17/05/1958
10	Stanziale Marco	Pescara	31/01/1986
11	Di Ciano Nicola	Ortona (CH)	22/12/1977
12	Martignoni Riccardo	Torino	19/11/1939
13	Di Bartolomeo Olga	Pescara	29/04/1971
14	Angelucci Enrico	Chieti	14/02/1958
15	Zinni Feliciano	Lanciano (CH)	27/10/1982
16	Chiacchiaretta Enzo	S.Giovanni Teatino (CH)	19/11/1947
17	Della Penna Walter	Vasto (CH)	28/12/1966
18	Pinto Clara Giulia	Casoli (CH)	20/08/1966
19	Federico Sala	Chieti	03/09/1977
20	Liberatoscioli Rossana	Guardiagrele (CH)	19/03/1981
21	Patrizio Alfonso	Chieti	05/07/1955
22	Patrizio Federico	Chieti	18/07/1985
23	Di Donato Vincenzo	Roma	12/01/1963

REGIONE BASILICATA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Adorisio Francesco	Matera	14/06/1972
2	Altieri Antonietta	Montalbano Jonico (MT)	27/03/1965
3	Balsebre Pino	Montescaglioso (MT)	13/02/1960
4	Barbaro Paola	Matera	05/10/1960
5	Battifarano Francesco Paolo	Nova Siri (MT)	05/04/1976
6	Bonomo Mariana	Laurenzana (PZ)	10/07/1976
7	Bozza Angelo	Potenza	17/11/1966
8	Brancieri Domenico	Corleto Perticara (PZ)	15/04/1972
9	Cafarelli Giuseppe	Laurenzana (PZ)	17/06/1966
10	Cafarelli Antonietta	Matera	27/02/1960
11	Calocero Domenico	Cancellara (PZ)	19/07/1971
12	Cannone Angelica	Gravina di Puglia (BA)	31/07/1974
13	Cantarella Domenico	Montescaglioso (MT)	11/05/1977
14	Carlucci Angela	Bella (PZ)	09/05/1968
15	Caselle Biagio	Rapolla (PZ)	03/06/1942
16	Cellamare Graziano	Tursi (MT)	02/05/1962
17	Cipolla Giuseppina	Matera	07/07/1970
18	Cipriani Luigi	Montalbano Jonico (MT)	01/02/1967
19	Consiglio Domenico	Caldera (PZ)	02/08/1965
20	Coviello Adriana	Potenza	22/07/1968
21	Cufino Claudio	Potenza	04/12/1964
22	D'Alessandro Mario	Pisticci (MT)	08/09/1947
23	D'Alessandro Stefania	Pisticci (MT)	02/01/1962
24	D'Andraia Fiorentino	Pisticci (MT)	02/06/1958
25	De Carlo Giuseppe	Baragiano (PZ)	14/11/1963
26	De Masi Vincenzo	Tove (PZ)	06/04/1968
27	De Paola Antonio	San Severino Lucano (PZ)	16/10/1956
28	Di Carlo Costantino	Vietri di Potenza (PZ)	11/05/1959
29	Di Già Luigi	Montescaglioso (MT)	15/12/1965
30	Di Leo Grazia Maria	Pisticci (MT)	19/09/1969
31	Di Biase Maria Elena	Pisticci (MT)	08/11/1983
32	Esposito Gilda	Potenza	22/06/1966
33	Esposito Paola Maria	Matera	06/06/1964
34	Fanelli Mariella	Potenza	22/06/1977
35	Ferrara Giovanna	Ferrandina (MT)	12/06/1952
36	festa Giuseppe	Matera	12/12/1954
37	Fornabaio Anna	Stigliano (MT)	17/11/1974
38	Gaeta Donato	Barile (PZ)	17/11/1957
39	Gerardi Giuseppe Danilo	Potenza	03/11/1974
40	Giorio Giovanni	Bernalda (MT)	28/07/1970
41	Grande Nicola	Matera	07/01/1946
42	Grieco Carlo Antonio	Matera	27/11/1971
43	Iacovone Sandra	Matera	22/12/1969
44	indaco Laura Susanna	Vietri di Potenza (PZ)	18/02/1965
45	Infantino Donato	Tolve (PZ)	18/01/1973
46	Infantino Giovanni	Tolve (PZ)	12/03/1969
47	La Rotonda Antonio	Rionero (PZ)	14/09/1957
48	La Rotonda Luigi	Rionero (PZ)	22/12/1965
49	Lacertosa Antonia	Matera	25/05/1964
50	Lacertosa Giovanni	Matera	06/12/1958
51	Lacertosa Rosanna	Matera	11/02/1970
52	Lacertosa Silvestro	grassano (MT)	12/08/1963
53	Lallo Antonio	Rapolla (PZ)	17/03/1961

54	Lallo Raffaele	Rapolla (PZ)	27/06/1955
55	Lamacchia Michele	Matera	09/06/1964
56	Leone Paride Antonio A.	Rionero (PZ)	26/11/1962
57	Libutti Angela	Rionero (PZ)	20/12/1966
58	Lombardi Maria Assunta	Picerno (PZ)	19/07/1964
59	Malvasi Giuseppe	Bernalda (MT)	10/11/1958
60	Mangieri Vincenzo	Ferrandina (MT)	13/06/1943
61	Marchitiello Biagio	Rapolla (PZ)	27/01/1952
62	Marino Rosaria	Tursi (MT)	07/04/1970
63	Matarazzo Giuseppe	Matera	02/04/1966
64	Melfi Donato	Pisticci (MT)	28/02/1963
65	Moles Margherita	Tove (PZ)	20/03/1965
66	Molinari Giuseppe	Potenza	18/01/1980
67	Montemurro Marco	Bari	14/05/1984
68	Mongelli Teodoro	Matera	12/12/1984
69	Monteleone Erminio	Potenza	24/12/1960
70	Nardiello Angelo	Ruoti (PZ)	15/03/1972
71	Oliveto Domenico	San Severino Lucano (PZ)	05/12/1962
72	Pace Canio	Avigliano (PZ)	29/02/1960
73	Pace Rocco	Avigliano (PZ)	18/06/1964
74	Pasciucco Nunzio	Stigliano (MT)	01/11/1964
75	Pesapane Antonietta	Pisticci (MT)	02/08/1968
76	Petrozza Angelo	Matera	25/11/1968
77	Pietrafesa Vitina	Potenza	09/11/1958
78	Polosa Pietro	Potenza	11/06/1968
79	Rabasco Emanuela	Barile (PZ)	20/09/1968
80	Rabasco Pasquale	Barile (PZ)	01/10/1958
81	Ramunno Anna	Rapolla (PZ)	24/01/1980
82	Repole Fausta Gracelie	Muro Lucano (PZ)	14/02/1969
83	Sabino Giusppe	Matera	28/08/1966
84	Santarcangelo Pietro G.	Montescaglioso (MT)	30/05/1964
85	Santospirito Mirko	Matera	21/05/1980
86	Scalcione Emanuele	Matera	02/03/1964
87	Scasciamacchia Agnese	Matera	08/04/1972
88	Simone Antonio	Arnsberg (EE)	24/07/1981
89	Simonetti Vito	Miglionico (MT)	24/06/1962
90	Sinigaglia Pietro A.R.	Melfi (PZ)	15/08/1956
91	Straziuso Michele	Potenza	28/02/1973
92	Telesca Giovanni	Tricarico (MT)	18/05/1977
93	Toma Irene	Potenza	17/06/1979
94	Tortorelli Eustachio	Matera	28/05/1973
95	Tramontano Eleonora	Matera	25/04/1962
96	Valluzzi Angelo	San Mauro Forte (MT)	01/08/1979
97	Vena Nicola	Pisticci (MT)	05/05/1963
98	Venezia Nunzio Paolo	Montescaglioso (MT)	27/12/1962
99	Viggiani Giambattisti	Matera	01/10/1951
100	Viola Vincenzo Antonio	Missanello (PZ)	24/12/1959
101	Vitale Nicola	Matera	05/09/1952
102	Volpe Donato	Matera	11/06/1967
103	Zaaccaro Domenico	Matera	25/07/1973
104	Zambrella Domenico	Pisticci (MT)	24/10/1959

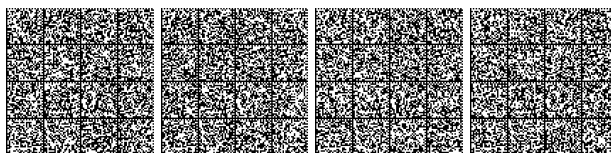
REGIONE CAMPANIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Fasano Pasqualina	Ottati (SA)	13/07/1976
2	D'antuono Giovanni	S.Antonio Abate (NA)	17/02/1937
3	Picariello Sergio	Salerno	15/09/1972
4	Rossi Roberta	Napoli	25/08/1987
5	De Conte Paolo	Salerno	08/08/1980
6	Alfano Domenico	Mercato San Severino (SA)	30/10/1950
7	Voza Assunta	Battipaglia (SA)	14/07/1962
8	Palagano Enzo	Aquilonia (AV)	11/10/1972
9	Di Maria Luigi	Napoli	18/08/1964
10	Vicedomini Antonio	Napoli	05/04/1952
11	Fontana Tiziana	Salerno	16/11/1974
12	Matarazzo Piero	Agropoli (SA)	06/03/1978

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Cecchini Michele	Monfalcone (GO)	09/04/1971
2	Muller Marino	Trieste	13/12/1944
3	Batista Emanuele	Campobasso	04/09/1975
4	Kaeser Raphael	Coburg (Germania)	29/02/1956
5	Buzzoni Patrizia	Ferrara	31/01/1960
6	Zotti Gualtiero	Ronchi dei Legionari (GO)	31/03/1956
7	Bossi Elio	Trieste	30/08/1961
8	Costanzo Rita	Trieste	19/05/1960
9	Giannino Agostino	Messina	20/06/1974
10	Di Prisco Rosa	Sorrento (NA)	22/11/1946
11	Sturnig Enrico	Gorizia	14/12/1971
12	Treppo Beatrice	Tarcento (UD)	24/07/1958
13	Smotlak Stelio	Trieste	28/09/1959
14	Toniutti Daniele	San Daniele del Friuli (UD)	04/01/1963
15	Tradotti Paolo	San Daniele del Friuli (UD)	30/11/1958

REGIONE LAZIO

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Braghetta Manfredo	Roma	27/12/1967
2	Bruni Lemmi	Asmara (ETH)	24/09/1960
3	Civita Maria Alessandra	Palestrina (RM)	14/07/1962
4	Costantino Giuseppe	San Pietro a Maida (CZ)	01/05/1966
5	D'Antoni Giovanni	Roma	06/02/1965
6	D'Arcangelo Daniela Agnese	Chieti	18/01/1964
7	Del Conte Maria	Sydney (Australia)	03/04/1964
8	Conti Mauro	Roma	05/02/1973
9	De Luca Aldo	Roma	08/02/1944
10	Della Rocca Massimo	Roma	16/09/1949
11	Donato Maria Gabriella	Roma	09/07/1962
12	Falanga Erasmo	Gaeta (LT)	18/02/1956
13	Forte Rosario	Roma	30/09/1957
14	Giagnacovo Marco	Roma	27/09/1970
15	Giammanco Adriano	Siracusa	03/05/1952
16	Genovese Antonio	Roma	21/01/1970
17	Giorgi Roberto	Roma	23/03/1953
18	Marrocco Marco	Roma	02/02/1973
19	Monastero Rita	Bari	13/06/1963
20	Panico Roberto	Tricase (LE)	18/04/1961
21	Rapillo Maria Rita	San Paolo Bel Sito (NA)	28/02/1979
22	Rossi Marco	Roma	01/09/1970
23	Valeri Valerio	Roma	09/06/1965
24	Tomassetti Mauro	Roma	20/01/1958
25	Di Lorenzo Renato	Roma	04/08/1967
26	Cimarello Luigi	Montefiascone	21/06/1970
27	Appetito Marco	Cori (LT)	29/06/1982
28	Bucciarelli Antonio	Cori (LT)	08/03/1981
29	Coriddi Giovanna	Cori (LT)	10/08/1983
30	De Santis Igina	Vallepietra (RM)	06/02/1961
31	Macari Riccardo	Albano (RM)	08/06/1986
32	Mecca Angela	Venosa (PZ)	06/02/1968
33	Milita Nazzareno	Cori (LT)	18/08/1966
34	Muraglia Flaminio	Latina	31/05/1946
35	Palombelli Alessandro	Velletri (RM)	18/02/1977
36	Pescuma Biagio	Venosa (PZ)	20/01/1989
37	Pescuma Giuseppe	Venosa (PZ)	04/09/1962
38	Savini Renzo	Ravenna	16/11/1939
39	Sbandi Emilio	Cori (LT)	04/05/1950
40	Tortora Rosa	Roma	23/07/1955
41	Trotta Antonio	Roccagorga (LT)	23/10/1955
42	Zaottini Vittorio	Cori (LT)	26/11/1947
43	Cavallere Benedetto Paolo	Villa S. Lucia (FR)	11/10/1949
44	Cavallere Lino	Cassino (FR)	22/07/1989
45	Cipolla Fabio	Vallecorsa (FR)	19/07/1972
46	Franco Valentina	Sora (FR)	07/03/1967
47	Datti Edoardo	Ferentino (FR)	05/09/1969
48	De Santis Anna	Frosinone	19/03/1976
49	DI Pippa Maria Luisa	Napoli	05/06/1954
50	Fratarcangeli Anna	Sora (FR)	12/09/1978
51	Lancia Antonio	Roma	01/05/1959
52	Macrì Anastasia	Roccabernarda (KR)	10/02/1975
53	Maniccia Giovanna	Frosinone	23/06/1948

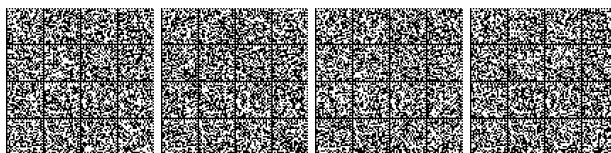
54	Muzi Doriana	Roma	12/06/1952
55	Noce Liliana	Torrice (FR)	30/06/1966
56	Palombo Sara	Sora (FR)	23/09/1983
57	Quatrini Giuseppe	Ceprano (Fr)	01/06/1971
58	Quattrocciocchi Eleonora	Guarcino (FR)	02/09/1961
59	Rolletta Giuseppe	Alatri (FR)	08/09/1954
60	Todini Goffredo	Sora (FR)	23/07/1964
61	Visocchi Rachele	Roma	17/11/1977
62	Zoppi Gabriele	Roma	17/05/1974
63	Savone Alberto	Anagni (FR)	15/07/1954
64	Santilli Sara	Latina	03/07/1981
65	Russo Michele	Bari	14/01/1974
66	Ruggeri Antonella	Roma	22/07/1955
67	Rinalduzzi Annito	Montopoli Sabina (RI)	29/01/1943
68	Placenti Laura	Caltagirone (CT)	15/10/1968
69	Petrucci Domenico	Fiano Romano	20/10/1952
70	Paolucci David	Magliano Sabino	08/03/1966
71	Orza Giovanni	Roma	16/11/1965
72	Orlandi Leandro	Monte Compatri	12/10/1968
73	Munzi Stefano	Roma	12/03/1953
74	Malanga Paola	Roma	19/01/1962
75	Magnotta Anna	Roma	23/05/1967
76	Iacolella Lorenzo	Roma	04/01/1975
77	Gubitosa Maria Luisa	Rio De Janeiro	17/10/1963
78	Giralico Veruska	Roma	09/08/1975
79	Giglio Enzo	Marsala (TP)	02/06/1961
80	Di Nardo Franco	Cosenza	05/10/1971
81	De Franceschi Amedeo	Colleferro (RM)	24/01/1963
82	Cito Giuseppe	Ceglie Messapica (BR)	23/06/1964
83	Cirioni Franco	Civita Castellana (VT)	14/04/1953
84	Cherubini Andrea	Roma	28/06/1970
85	Cerioni Stefano	Roma	01/12/1966
86	Campanelli Maria Laura	Cervignano del Friuli (UD)	20/08/1953
87	Bevilaqua Daniele	Civitavecchia (RM)	09/01/1981
88	Zanoli Luca	Roma	13/04/1982
89	Piconcelli Silvia	Roma	25/07/1978
90	Rossetti Francesco	Venezia	19/04/1970
91	Cavalieri Laura	Genzano di Roma	23/02/1959
92	Cicci Sabatino	Pescina (AQ)	14/11/1954
93	Fiorelli Stefania	Roma	02/03/1961
94	Pasquazi Stefano	Roma	13/09/1973
95	Valente Daniele	Roma	12/06/1960
96	Palanti Pietro	San Paolo (Brasile)	07/03/1968

REGIONE LOMBARDIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Caprotti Emanuela Teresa	Milano	13/12/1966
2	Mattia Crippa	Monza	08/03/1986
3	Fedeli Fabio	Roma	22/10/1971
4	Leo Domenico	Trani (BT)	03/02/1979
5	Madernini Deborah	Desenzano del Garda	11/08/1989
6	Cansella Antonio Francesco G.	Sassari	23/06/1971
7	Dessì Giovanna Patrizia	Nuoro	03/11/1966
8	Gabusi Maria Paola	Brescia	17/01/1968
9	Caprari Ivan	Como	19/07/1973
10	Padula Massimo	Genova	18/11/1948
11	Niccolò Sorrentino	Milano	07/12/1982
12	Bonardi Fabrizio	Monte Isola (BS)	27/11/1964

REGIONE MARCHE

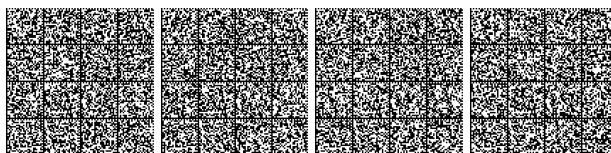
N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Galluzzi Adriano	Castelfidardo (AN)	20/11/1961
2	Iuresca Antonio Corrado	Tavenna (CB)	26/11/1957
3	Grottini Giancarlo	Recanati (MC)	26/12/1949
4	Pallottini Mariano	Carassai (AP)	12/07/1966
5	D'Angelo Roberto	Offida (AP)	13/08/1981
6	Marchetti Raffaele	Chiaravalle (AN)	21/12/1976
7	Ligi Marco	Pesaro (PU)	25/05/1966

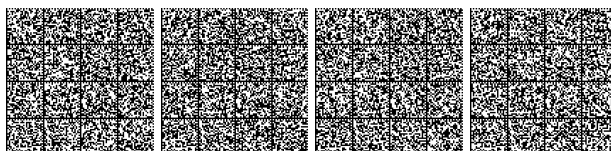
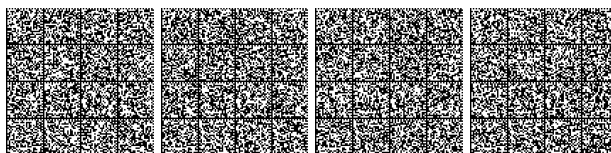
REGIONE MOLISE

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Fiorilli Francesco	Campobasso	17/06/1970
2	De Stefano Giovanni	Torino	10/06/1966
3	Marrancino Mario Luca	Pietramelara (CE)	28/08/1970
4	Ruggirello Francesco	Trapani	19/12/1965
5	Fioretti Elio	San Michele di Serino (AV)	05/01/1965
6	Fanelli Marianna	Carate Brianza (MB)	02/03/1979
7	Manoni Remo	Senigallia (AN)	16/01/1953
8	Iapaolo Francesco	Campobasso	04/08/1979
9	Formato Dora	Ariano Irpino (AV)	02/09/1978
10	Fiorino Barbara	Campobasso	19/08/1977
11	Ciarlariello Veronica	Campobasso	08/03/1987
12	Ortuso Francesco	Colletorto (CB)	24/08/1966
13	Valiante Antonio	Jelsi (CB)	12/06/1962
14	Quici Raffaele	Campobasso	25/12/1986
15	Paradiso Michele Angelo	Colletorto (CB)	22/03/1961

REGIONE SARDEGNA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Madeddu Antonio	Nuoro	24/05/1971
2	Pranteddu Glenn Massimo	Nuoro	09/07/1971

REGIONE SICILIANA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Syed Kamal Amad	Karachi (Pakistan)	27/08/1968
2	Distefano Mauro	Villarosa (EN)	23/08/1939
3	Todaro Biagio	Torrenova (ME)	18/05/1973
4	Bonomo Caterina	Palermo	29/09/1991
5	Celestre Domenico	Palermo	23/12/1979
6	Di Rosa Gina	Ispica (RG)	04/01/1964
7	Maltese Giuseppe Maria Andrea	Catania	08/09/1980
8	Zuccarello Gianfilippo	Catania	09/12/1967
9	Patanè Giuseppe Salvatore Antonio	Acireale (CT)	14/04/1958
10	Licata Francesco	Castelvetrano (TP)	27/03/1976
11	Pirrone Mirko	Alcamo (TP)	19/06/1980
12	Coffa Guido Alessandro	Catania	27/12/1967
13	Spoto Massimiliano	Catania	29/04/1971
14	Pulvirenti Biagio	Aci Castello (CT)	13/06/1954
15	Briguglia Eleonora	Palermo	08/04/1975
16	Licciardello Mario	Catania	29/10/1967
17	Lo Giudice Francesco	Giarre (CT)	03/08/1964
18	Morelli Maria	Catanzaro	16/04/1973
19	Costanzo Francesco Antonio	Catania	13/03/1975
20	Di Marco Ludovico	Ragusa	19/04/1990
21	Criscione Maria Adriana	Modica (RG)	30/05/1966
22	Ottone Oriana	Siracusa	29/07/1983
23	Borghese Maria Concetta	San Pier Niceto (ME)	02/08/1954
24	Campagnolo Sandro	Ragusa	17/08/1984

REGIONE TOSCANA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Socci Silvia	Firenze	02/03/1979
2	Citerni Piarosa	Scansano (GR)	05/02/1967
3	Platter Maria	Roma	23/11/1950
4	Lapini Piero	Figline Valdarno (FI)	31/01/1978
5	Bravi Barbara	Alessandria	02/12/1960
6	De Santi Guidino	Firenze	22/05/1953
7	Fusi Lucia	Empoli (FI)	23/12/1981
8	Casadei Andrea	Firenze	04/05/1967
9	Arretini Elisa	Firenze	19/09/1983
10	D'Alessandro Dales	Firenze	30/06/1963
11	Corvi Giovanni	Firenze	09/06/1958
12	Prosperi Daniele	Firenze	27/07/1977
13	Peghini Giacomo	Castelnuovo Garfagnana (LU)	03/10/1980
14	Tiberi Moira	Grosseto	22/11/1983
15	Monari Francesco	Siena	04/10/1981
16	Chelli Alessio	Grosseto	25/01/1984
17	Tiberi Silvio	Castel del Piano (GR)	10/03/1980
18	Lari Elisa	Orbetello (GR)	05/03/1982
19	Galloni Roberto	Castel del Piano (GR)	18/07/1990
20	Scheggi Elisa	Castel del Piano (GR)	07/05/1984
21	Cerchiara Domenico	Cosenza	30/11/1962
22	Mariotti Mauro	Montalcino (SI)	27/04/1952
23	Dringoli Leonardo	Torritta di Siena (SI)	06/12/1966
24	Auzzi Alfio	Siena	29/08/1978
25	Bennati Mauro	Cortona (AR)	31/05/1969
26	Martelli Elisa	Prato	28/09/1982
27	Orlando Marco	Poggibonsi (SI)	30/05/1980
28	Boggio-Robutti Matteo Carlo Maria	Milano	12/04/1965
29	Guerrini Gabriele	Siena	13/11/1984
30	Mecallini Manuel	Sinalunga	27/05/1987
31	Quattrini Dino	Arcidosso (GR)	04/07/1949
32	Berni Raffaello	Cortona (AR)	02/09/1942
33	Pucci Enrico	Empoli (FI)	22/07/1951
34	Turreni Olga	Roma	09/06/1974
35	Marturano Ornella	Firenze	25/06/1957
36	Mascelloni Elena	Fiesole (FI)	25/02/1983
37	Furini Farida	Figline Valdarno (FI)	13/10/1975
38	Valentini Manuela	Firenze	17/05/1984
39	Caneto Claudia	Imperia	17/07/1966
40	Facchini Vincenzo	Siena	12/07/1975
41	Chiocchini Filippo	Vicenza	06/04/1963
42	Tempestini Paola	Prato	13/10/1961
43	Pulignani Gionata	Vinci (FI)	09/12/1971
44	Biagi Massimiliano	Pisa	04/06/1968
45	Cascella Fabio	Roma	14/09/1974
46	Bernini Lorenzo	Firenze	22/07/1968
47	Formicola Daniele	Frascati (Roma)	22/03/1975
48	Grassi Debora	Firenze	01/04/1980
49	Tofani Leonardo	Firenze	19/09/1969
50	Pelacani Samanta	Firenze	19/06/1974
51	Giacomelli Daniele	Orbetello (GR)	07/02/1971
52	Casarini Patrizia	Modena	29/12/1950
53	Lazzi Caterina	Grosseto	12/03/1981

54	Etzi Anna Paola	Villacidro (VS)	28/09/1965
55	Nizzoli Serena	Pisa	17/11/1979
56	Del Bono Alessandro	Pisa	09/03/1976
57	Tardivo Lorenzo	Volterra (PI)	16/11/1982
58	Pardi Tommaso	Pisa	21/06/1979
59	Tiberi Pamela	Grosseto	21/03/1977
60	Rastelli Federico	Vizzolo Predabissi (MI)	25/09/1979
61	Bonaccini Claudia	Roma	01/07/1974
62	Santella Massimo	Castel del Piano (GR)	12/06/1961
63	Codoni Fabio	Orbetello (GR)	31/10/1975
64	Bocci Giulio	Firenze	10/10/1978
65	Acciaroli Roberto	Castel del Piano (GR)	12/02/1978
66	Azzurrini Alvise	Siena	01/01/1961
67	Saliani Pietro	Bari	26/01/1963
68	Toncelli Rossana	Livorno	19/12/1962
69	Favilli Graziano	Grosseto	22/05/1960
70	Paperini Mauro	Livorno	11/02/1961
71	Vannucci Ettore	Firenze	28/03/1980
72	Pesucci Maurizio	Siena	20/10/1951
73	Cuccu Alessandra	Lucca	11/04/1978
74	De Masi Antonio	Livorno	26/03/1983

REGIONE UMBRIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Latini David	Terni	28/05/1968
2	D'Arcangelo Piero	Atri (TE)	21/08/1961
3	Di Matteo Franco	Roma	15/02/1968
4	Di Natale Luigi	Napoli	12/08/1968
5	Di Simone Bruno	Penne (PE)	06/02/1966
6	Gregoli Luisa	Messina	03/05/1969
7	Licheri Cristina	Iglesias	28/11/1972
8	Maiello Luca	Napoli	28/03/1977
9	Paci Giorgio	Perugia	24/04/1972
10	Pierini Fabrizio	Perugia	15/01/1970
11	Romano Carmine	Capodrise (CE)	08/04/1968
12	Bianchi Federica	Perugia	10/12/1970
13	Moretti Lucia	Foligno	05/03/1990
14	Kechler Ferrari Roberto	Udine	11/04/1939
15	Protasi Fulvio	Spoleto	28/01/1981
16	Porcu Angelica Maria	Orune (NU)	11/07/1966
17	Iacovelli Giulia	Acquaviva delle Fonti	24/11/1984
18	Bececco Irene	Spoleto	20/12/1976
19	Angeli Gianluca	Perugia	17/12/1968
20	Cerbini Riccardo	Umbertide	04/03/1976
21	Chiappalupi Alessia	Todi	11/12/1973
22	Coletta Silvia	Perugia	18/12/1980
23	Farchioni Giampaolo	Spoleto	16/09/1979
24	Farchioni Marco	Spoleto	21/09/1980
25	Farchioni Pompeo	Giano dell'Umbria	10/09/1954
10	Farchioni Roberto	Giano dell'Umbria	24/09/1961
11	Galloni Stefano	Foligno	11/11/1972
12	Gasparrini Michela	Foligno	21/03/1976
13	Grandolini Margherita	Perugia	14/12/1973
14	Gubbini Giuseppe	Foligno	15/09/1977
15	Lupi Chiara	Perugia	25/02/1984
16	Mazzoli Alessandra	Assisi	11/01/1986
17	Poggioni Francesca	Città di Castello	21/05/1976
18	Priano Valentina	Roma	05/12/1979
19	Profidia Fabrizio	Richterswil (Svizzera)	04/11/1970
20	Proietti Gianni	Foligno	26/08/1958
21	Sibella Toscana Leonella	Bergamo	12/10/1954
22	Sperandio Anna	Foligno	24/09/1956
23	Violetti Andrea	Perugia	24/05/1966
24	Falchi Emiliano	Spoleto	06/10/1979
25	Degli Esposito Michela	Foligno	11/05/1972
26	Orecchini Filippo	Perugia	07/07/1979
27	Farinelli Alberto	Todi	05/11/1964
28	Siena Michela	Perugia	04/08/1974
29	Agabiti Massimo	Amelia	26/09/1971
30	Almadori Stefano	Terni	02/12/1967
31	Cherubini Sergio	Terni	16/03/1976
32	Dominici Lamberto	Terni	17/02/1961
33	Frigo Marcellino	Belfiore (VR)	09/04/1961
34	Galli Elisa	Perugia	07/09/1988

REGIONE VENETO

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Toffanin Massimo	Treviso	28/01/1960
2	Morana Biagio	Ragusa	15/04/1977
3	Savi Alessandro	Roma	02/01/1972
4	Pesce Willy	Noale	06/10/1961
5	Ascione Annamaria	Belluno	29/10/1981

12A07712

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Abilitazione dell'organismo Istituto Giordano S.p.a., in Bellaria ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio».

Con provvedimento dirigenziale datato 27 giugno 2012, l'Organismo «Istituto Giordano S.p.A.» con sede in Bellaria (RN) cap 47814 - Via Rossini n. 2, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 Aprile 1993, di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione e del Decreto Interministeriale 9 maggio 2003 n. 156, è abilitato, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio», all'espletamento dell'attestazione della conformità in materia di «accessori per serramenti», «rubinetti a sfera», «sistemi di scale prefabbricate» e «prodotti prefabbricati di calcestruzzo», come specificato nel provvedimento medesimo.

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

12A07717

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Revoca trasferimento notai

Con decreto 13 luglio 2012, è revocato il decreto 31 maggio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 2012, nella parte in cui dispone il trasferimento del notaio Giannantonio Pennino alla sede di Verucchio (Distretti notarili riuniti di Forlì e Rimini).

12A07848

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Colistina Solfato 12% Vètoquinol Italia 120 mg/g»

Provvedimento n. 476 del 18 giugno 2012

Specialità medicinale per uso veterinario COLISTINA SOLFATO 12% Vetoquinol Italia 120 mg/g polvere orale per vitelli da latte, suini (fino a 35 *kg)*, broilers, tacchini, ovaiole e conigli.

Confezioni:

sacco da 1 kg - A.I.C. n. 102456023

sacco da 5 kg - A.I.C. n. 102456011

Titolare A.I.C: Vètoquinol Italia Sr.l. con sede legale in via Piana, 265 - 47032 Bertinoro (FC) - Codice fiscale n. 00136770401

Oggetto: Variazione - Revisione (D.M. 4 marzo 2005) Modifica tempi di attesa per carne e visceri relativamente alle specie broiler e tacchini da 2 a 0 giorni.

È autorizzata a seguito di revisione (D.M. 4 marzo 2005) per il medicinale veterinario indicato in oggetto la modifica, dei tempi di attesa per la specie broiler carne e visceri da: 2 giorni a: 0 giorni e per tacchini carne e visceri da: 2 giorni a: 0 giorni.

Pertanto i tempi di attesa ora autorizzati sono i seguenti:

Vitelli da latte: carne e visceri 7 giorni

Suini (fino a 35 *kg)*: carne e visceri 7 giorni

Broiler: carne e visceri 0 giorni

Tacchini: carne e visceri 0 giorni

Conigli: carne e visceri 5 giorni

Ovaiole: uova 5 giorni

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fini alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A07700

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «ARISTOS 4» 40 mg/ml Soluzione iniettabile per suini.

Decreto n. 90 del 18 giugno 2012

Specialità medicinale per uso veterinario «ARISTOS 4» 40 mg/ml Soluzione iniettabile per suini.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.a. con sede in via Emilia 285 - 40064 Ozzano Emilia (BO) Cod. Fisc. 01125080372;

Produttore responsabile rilascio lotti: Fatro S.p.a. con sede in via Emilia 285 Ozzano Emilia (BO);

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

Flacone da 50 ml - A.I.C. n. 104453016

Flacone da 100 ml - A.I.C. n. 104453028

Flacone da 250 ml - A.I.C. n. 104453030

Flacone da 500 ml - A.I.C. n. 104453042

6 flaconi da 100 ml - A.I.C. n. 104453055

Composizione:

1 ml di soluzione contiene:

principio attivo: marbofloxacina 40,0 mg

eccipienti: così come nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti;

Specie di destinazione: suini all'ingrasso;

Indicazioni terapeutiche: trattamento delle infezioni respiratorie causate da ceppi sensibili di Actinobacillus pleuropneumoniae, Mycoplasma hyopneumoniae, Pasteurella multocida;

Tempi di attesa:

carne e visceri: suini: 6 giorni;

Validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.

periodo di validità dopo prima apertura del condizionamento primario: 28 giorni.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile;

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A07706

Comunicato relativo all'aggiornamento del registro nazionale dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo.

Si comunica che con decreto dirigenziale del 4 luglio 2012, a firma del dott. Silvio Borrello, è stato aggiornato il registro nazionale dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo, in applicazione dell'art. 5, comma 4, del decreto 29 novembre 1996, n. 686.

Per la consultazione si rinvia al portale del Ministero della salute al seguent indirizzo di posta elettronica: http://www.salute.gov.it

12A07711

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «RIFEN 100 mg/ml soluzione iniettabile».

Provvedimento n. 470 del 15 giugno 2012

Procedura di mutuo ricinoscimento n. AT/V/0002/001/II/007.

Specialità medicinale per uso veterinario RIFEN 100 mg/ml soluzione iniettabile per cavalli,bovini e suini.

Confezioni: Tutte le confezioni A.I.C. n. 104010.

Titolare A.I.C: Richter Pharma AG con sede legale in Feldgasse, 19 A - 4600 Wels - Austria.

Oggetto: Variazione: Variazione consequenziale, nuova indicazione terapeutica.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione consequenziale per una nuova indicazione terapeutica, la modifica impatta sui punti: 4.2 «Indicazioni per l'utilizzazione, specificando la specie di destinazione», 4.4 «Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione», 4.9 «Posologia e via di somministrazione» del SPC e sui punti 4, 8, e 12 del Foglietto Illustrativo.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

12A07718

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Comunicato concernente l'approvazione della delibera adottata dall'assemblea dei delegati dell'ente nazionale di previdenza ed assistenza per i consulenti del lavoro in data 28 marzo 2012.

Con ministeriale n. 36/0010340/MA004.A007/CONS-L-34 del 3 luglio 2012 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dall'Assemblea dei delegati dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i consulenti del lavoro (ENPACL) in data 28 marzo 2012, concernente modifiche al Regolamento di attuazione dello statuto.

12A07707

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-167) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€	**300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€	**165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€	**86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€	**55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00